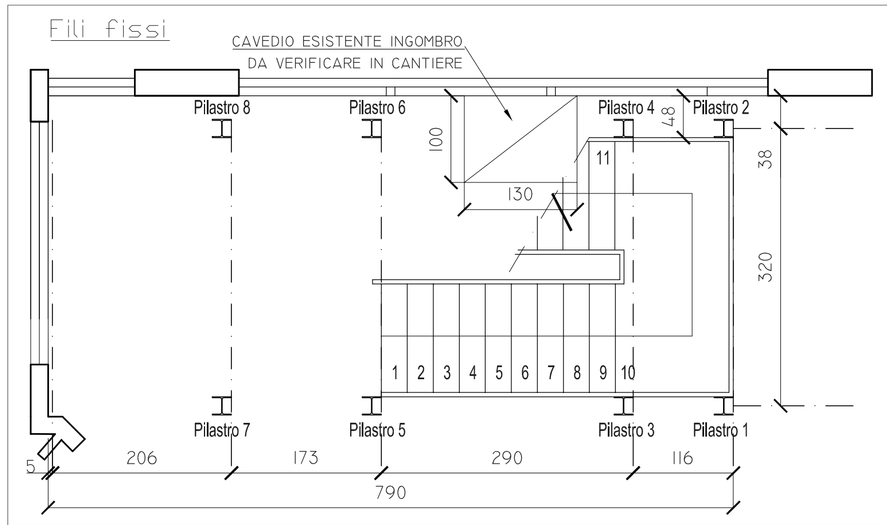
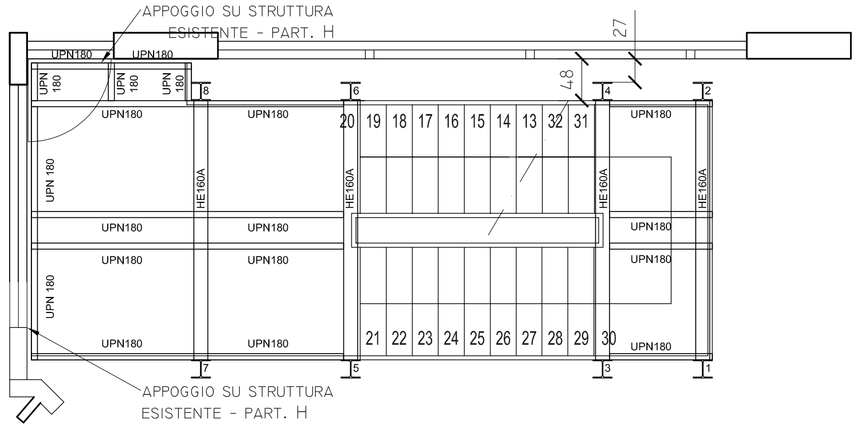
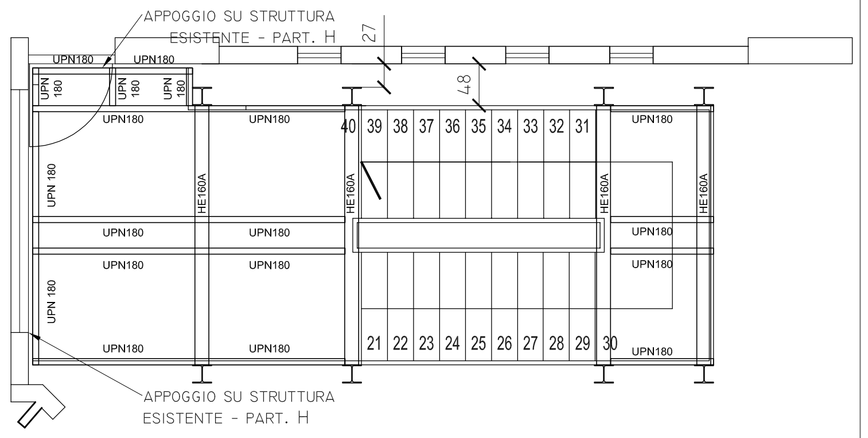






Prescrizioni sui materiali impiegati

Calcestruzzo per Cemento Armato

I calcestruzzi dovranno essere conformi alla *UNI EN 206-1* e *UNI 11104*.
I calcestruzzi dovranno essere a *prestazione garantita* e dunque garantire le prestazioni specificate nei seguenti prospetti.

- **SOTTOFONDAZIONI**

Classe di resistenza	**C12/15**	[D.M. 14-01-2008]
Classe di esposizione	**X0**	[UNI 11104]
Dimensione massima nominale degli aggregati	D_{max} **25**	[UNI 9858]
Classe di consistenza (abbassamento al cono)	**S4**	[UNI EN 206]

- **FONDAZIONI**

Classe di resistenza	**C25/30**	[D.M. 14-01-2008]
Classe di esposizione	**XC2**	[UNI 11104]
Dimensione massima nominale degli aggregati	D_{max} **25**	[UNI 9858]
Classe di consistenza (abbassamento al cono)	**S4**	[UNI EN 206]
Copriferro nominale	**30 mm**	[D.M. 14-01-2008]

Si prescrive l'utilizzo di distanziatori in resina.

Acciaio per Cemento Armato

Tutti gli acciai per cemento armato saranno del **tipo B450C**, anche in rapporto alla saldabilità ed all'efficacia degli ancoraggi chimici, e dovranno essere ad aderenza migliorata, aventi cioè una superficie dotata di nervature o indentature trasversali, uniformemente distribuite sull'intera lunghezza e secondo le forme in uso e commerciali, atte ad aumentarne l'aderenza al conglomerato cementizio.

L'acciaio da cemento armato ordinario potrà essere fornito in:
- Barre d'acciaio tipo B450C (6 mm ≤ Ø ≤ 40 mm);
- Rotoli tipo B450C (6 mm ≤ Ø ≤ 16 mm);
- Prodotti raddrizzati ottenuti da rotoli con diametri ≤ 16mm per il tipo B450C;
- Reti e tralicci elettrosaldati (6 mm ≤ Ø ≤ 16 mm) tipo B450C;

Acciaio per nuove strutture metalliche

Gli acciai impiegati per le carpenterie metalliche dovranno esser conformi a quanto prescritto al §11.3.4 delle NTC 2008. Le saldature e le unioni bullonate dovranno corrispondere a quanto prescritto rispettivamente al §11.3.4.5 e al §11.3.4.6 delle già menzionate NTC 2008.

Per le strutture metalliche verranno impiegati i seguenti tipi di acciaio:

- **PROFILI**

Laminati a caldo con profili a sezione aperta	**S 275**
Piastre	**S 275**

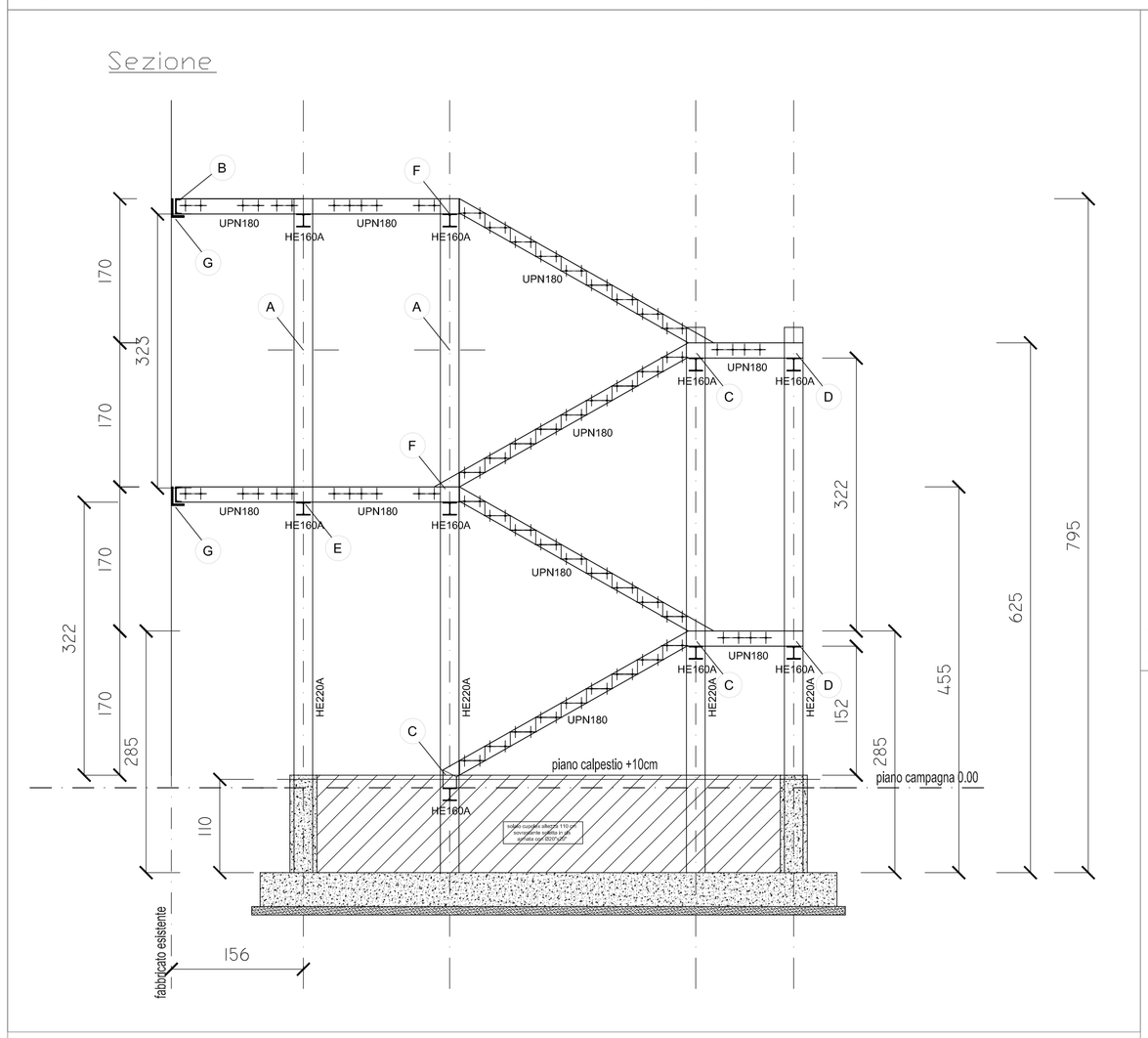
Per tutte le strutture metalliche si prevede una mano di fondo e una di antiruggine

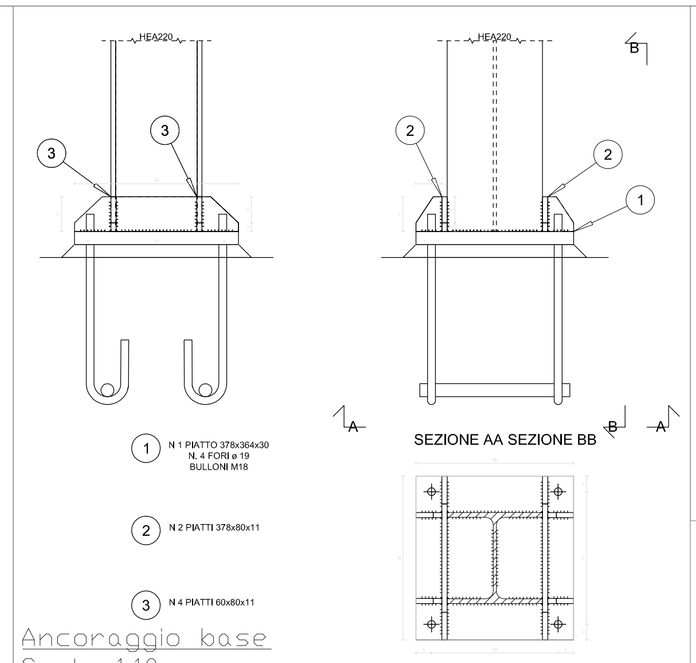
Tutti i profilati dovranno presentare una superficie liscia esente da screpolature, cricche, fessurazioni e altri difetti. Per l'accertamento delle caratteristiche meccaniche i prelievi, la scelta dei pezzi di prova, la preparazione dei campioni dovranno essere rispondenti alle prescrizioni delle norme in vigore ed alle norme precedenti, e non sostituite, di riferimento.

- **BULLONI E BARRE FILETTATE***

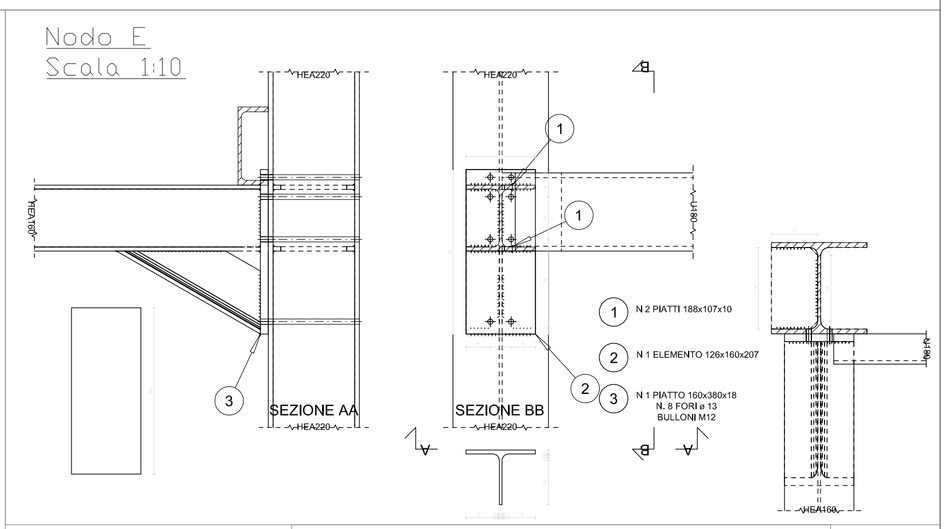
Viti *ad alta resistenza*	**Classe 8.8**
Dadi *ad alta resistenza*	**Classe 8**
Disporre rondelle antisvitamento	

I bulloni devono essere conformi , per le caratteristiche dimensionali , alle norme UNI EN ISO 4016:2002 e UNI 5592:1968. Verranno impiegati bulloni (viti e dadi) appartenenti alle sotto indicate classi fornite dalla norma UNI EN ISO 898-1:2001 ed associate secondo la Tab. 11.3.XII (§11.3.4.6.1 NTC 2008):





Ancoraggio base
Scala 1:10



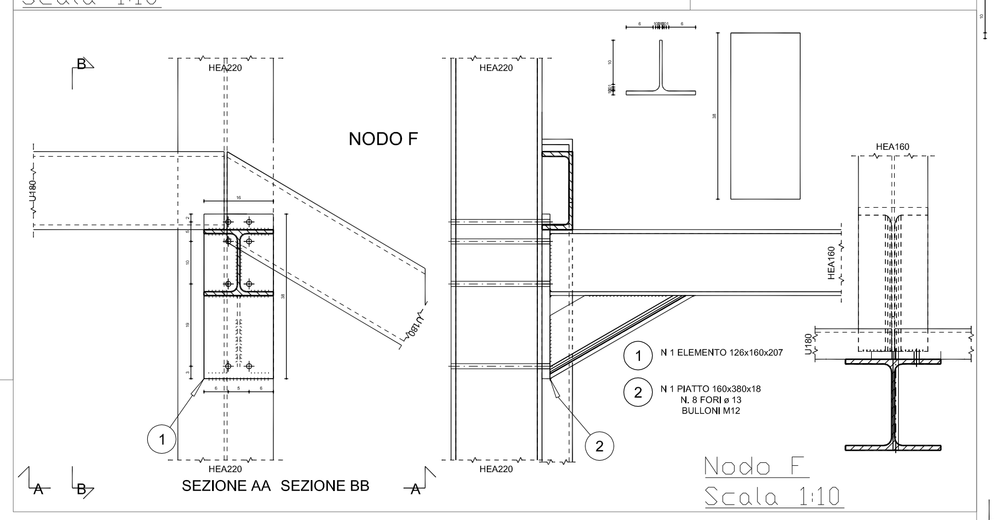
Carichi di progetto

Scala

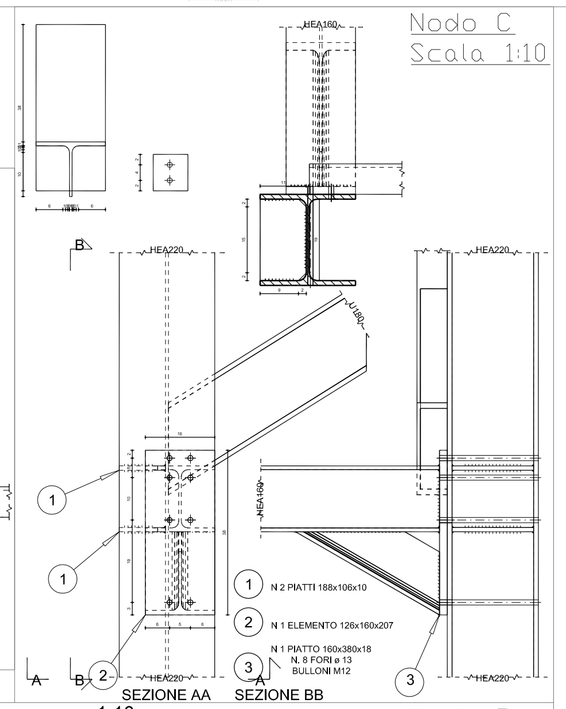
Peso proprio griglie tipo orsogrill	**50 kg/mq**
Carico accidentale	**400 kg/mq**

Corrimano

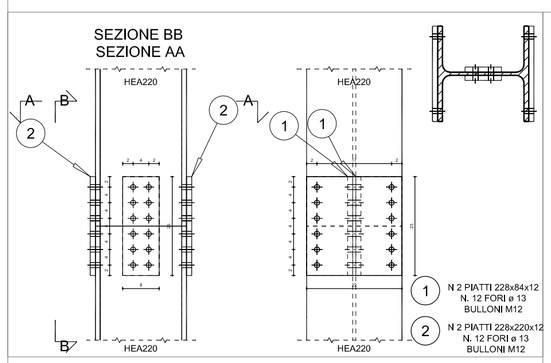
Peso corrimano	**100 kg/m**



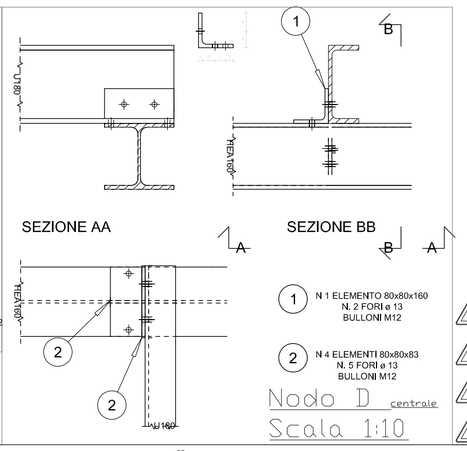
Nodo F
Scala 1:10



1:10



Nodo A
Scala 1:10



Nodo D centrale
Scala 1:10

Nota : tutte le misure devono essere ricontrollate e confermate, a cura del costruttore, dopo la posa delle piastre di fondazione.

Non si deve procedere con il taglio dei pezzi e con la costruzione dell'opera prima del riallineamento delle misure. Il progettista e il committente non rispondono per eventuali pezzi sbagliati.

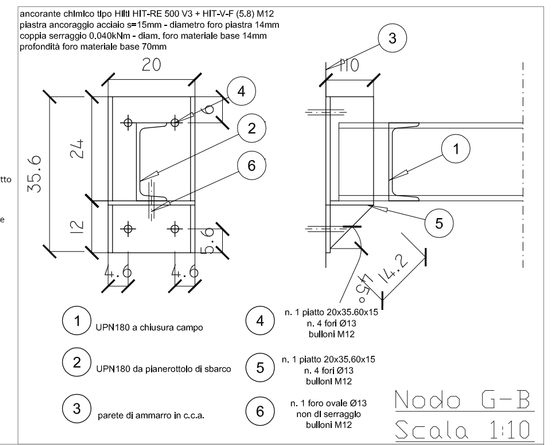
Prescrizioni generali

Prevedere la posa in opera di un **geosintetico ad alta resistenza bidirezionale 120 kN/m**, sul quale impostare il magrone e quindi le fondazioni. Stendere il geosintetico con un'eccedenza di 30-40 cm rispetto all'impronta della fondazione

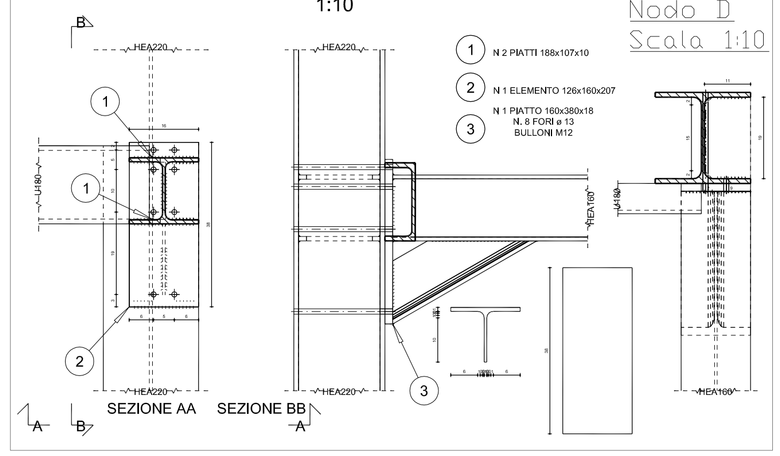
Utilizzare idonei distanziatori in materiale plastico
Prima dogni getto effettuare una accurata pulizia interna delle casseraturе

E fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di confrontare tutte le misure in cantiere e confrontare i disegni architettonici con quelli strutturali e segnalare eventuali difformità alla Direzione dei Lavori

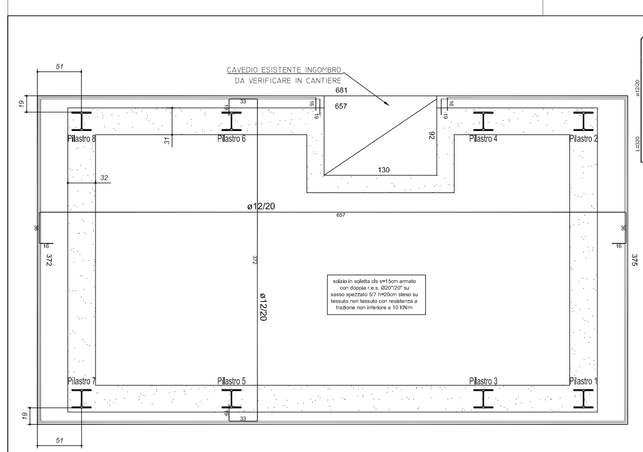
Ogni nodo corrispondente ad un giunto di collegamento dovrà essere opportunamente irrigidito con almeno n. 2 fazzoletti ≥5 e comunque secondo le insindacabili indicazioni impartite dalla D.L.



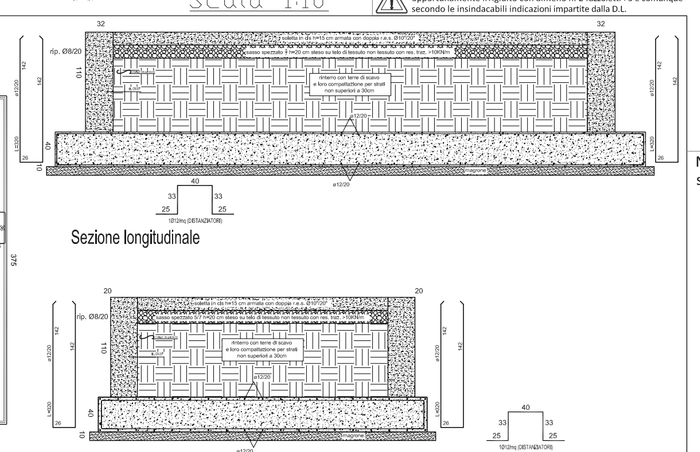
Nodo G-B
Scala 1:10



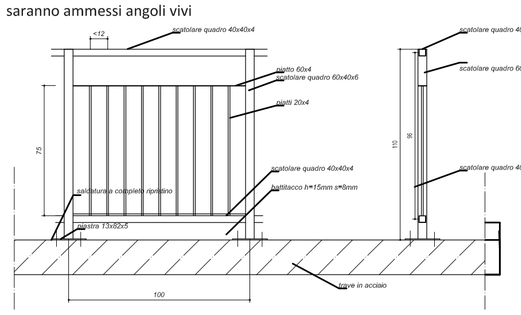
Nodo D
Scala 1:10



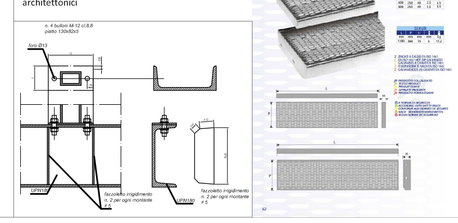
Pianta fondazione

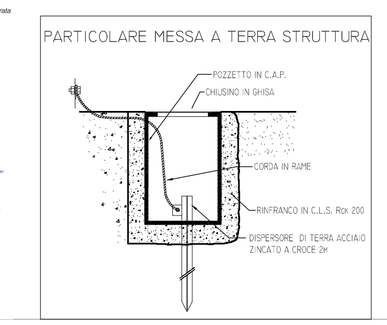


Nota : le estremità dei corrimano dovranno essere stondate non saranno ammessi angoli vivi



NOTE:
I. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di verificare le effettive misure in cantiere.
II. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di verificare la congruenza della tipologia strutturale esistente con quella ipotizzata e riportata nei presenti elaborati grafici.
III. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di verificare la congruenza di quanto riportato con gli elaborati architettonici





ISTITUTO ALBERGHIERO "B.BUONTALENTI" di San Bartolo a Cintoia

ADEGUAMENTO PER C.P.I.

ISTITUTO ALBERGHIERO "B.BUONTALENTI"
Via San Bartolo a Cintoia, 19/a
50142 FIRENZE

CODICE:
CUP: B12B18000000003
CODICE STR:

PROPRIETÀ:
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

LEGALE RAPPRESENTANTE:
RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
Ing. G.P. Cianchi

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE Direzione Edilizia

data: Dicembre 2017 Approvato con Det./Del. N°
REVISIONE:

responsabile del procedimento
Geom. Daniele Brunori

PROGETTISTA:
Geom Daniele Brunori

PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE:
progetto strutturale:
ing. Massimo Iannelli

progetto impianto antincendio:
per.ind. Alessandro Carmannini

progetto sicurezza:
geom. Daniele Brunori

computi metrici:
geom. Daniele Brunori

COLLABORATORI:

rilievi e disegni:
Luciana Pinzani

PROGETTO ESECUTIVO

SCALA ANTINCENDIO
ELABORATO GRAFICO STRUTTURALE

elaborato n°
AS11

\\FILESRV-CAV1\WORK\ARCHIVIAZIONE IMMOBILIA_SCOLASTICI\07-BUONTALENTI\MA_SANBARTOLOCINTOIA\07_CPI_E_PIANO2_2017\ESECUTIVO_2017\SCALA ANTINCENDIO\DWG\ELABORATO GRAFICO STRUTTURALE